

CONSIGLIO COMUNALE DI CEVIO

VERBALE

seduta ordinaria di lunedì 27 maggio 2019

In ossequio e conformemente alla convocazione del 6 maggio 2019, il Consiglio comunale di Cevio è riunito in seduta ordinaria alle ore 20.00 di lunedì 27 maggio 2019, presso la sala comunale multiuso di Caveragno, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Apertura e appello nominale
- 2) Approvazione verbale seduta ordinaria di lunedì 17 dicembre 2018
- 3) Nomina dell'Ufficio presidenziale per il periodo 2019-2020, composto da:
un/a Presidente, un/a Vice-presidente e due Scrutatori
- 4) Messaggio municipale no. 178 del 01 aprile 2019
Consuntivo 2018 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio
- 5) Messaggio municipale no. 179 del 01 aprile 2019
Accertamento confini giurisdizionali tra il Comune di Cevio, sezione di Bignasco, e il Comune di Linescio
- 6) Messaggio municipale no. 180 del 08 aprile 2019
Approvazione del nuovo Regolamento comunale concernente le sovvenzioni comunali per la costruzione e il rinnovamento delle case primarie
- 7) Messaggio municipale no. 181 del 15 aprile 2019
Richiesta di un credito d'investimento di Fr. 60'000.- per un intervento urgente di esbosco necessario per la messa in sicurezza del nucleo di Bignasco vecchio
- 8) Preavviso municipale del 18 febbraio 2019 in evasione alla mozione 14.01.2016 e relativa aggiunta 07.04.2016 dei Consiglieri Fiorenzo Dadò e Damiano Rè concernente il trasferimento a Caveragno di tutte le sezioni di scuola elementare e la valutazione globale del tema inerente la sede della scuola elementare comunale
- 9) Risoluzione straordinaria proposta dal Gruppo Alleanza Moderata denominata "La Posta: salvaguardia della filiale di Bignasco"
- 10) Mozioni e interpellanze

▪ **trattanda 1 Apertura e appello nominale**

Il **Presidente Renato Lampert** apre la seduta odierna dando il benvenuto e salutando con piacere i cittadini presenti nel pubblico, il personale dell'amministrazione comunale, il Municipio e tutti i colleghi Consiglieri ai quali augura un buon lavoro durante questa serata. In seguito apre subito la prima trattanda e passa la parola al segretario comunale per l'appello nominale.

CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI:

CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
Gruppo Alleanza Moderata			
1. Schindler Dusca	X		
2. Dadò Fiorenzo Capo Gruppo	X		
3. Rotanzi Giona	X		
4. Bettazza-Cavalli Marcella	X		

CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
Gruppo Alleanza Moderata			
5. Vedova Daniele	X		
6. Spadaccini Ruben	X		
7. Ré Damiano	X		
8. Janner Elena Vice-presidente	X		
9. Mattei Dorian	X		
10. Mozzetti Cleto Scrutatore	X		
11. Speciale Giorgio Scrutatore	X		
Gruppo Indipendenti <i>per l'unità</i>			
12. Lampert Renato Presidente	X		
13. Fenini Patrizio Capo Gruppo	X		
14. Zimmermann René	X		
15. Giussani-Gotti Sonia	X		
16. Vázquez Guntin Fernando		X	
Gruppo PAESE CHE SARA'			
17. Zanini Fabio	X		
18. Medici Moira	X		
19. Bonetti Marco	X		
20. Dalessi Remy	X		
21. Giovanettina Martino Capo Gruppo	X		
22. Bonetti Renata	X		
23. Dalessi Rinaldo		X	
Gruppo PLR – Partito Liberale Radicale			
24. Cavalli Giovanni Capo Gruppo	X		
25. Lombardini Maggetti Monica	X		

- Risultano presenti alla seduta **23** Consiglieri comunali su un totale di **25**.
Il Consiglio comunale può quindi validamente deliberare.

PRESENTI PER IL MUNICIPIO:

MUNICIPALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1. Sindaco Martini Pierluigi Gruppo Alleanza Moderata	X		
2. Vice-sindaco Fenini Elena Gruppo Alleanza Moderata	X		
3. Municipale Dadò Romano Indipendente	X		

MUNICIPALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
4. Municipale Nicora Ercole Gruppo Indipendenti per l'unità	X		
5. Municipale Togni Diego Gruppo Alleanza Moderata	X		

Il Presidente apre la discussione in relazione all'approvazione dell'ordine del giorno proposto.

Sindaco Pierluigi Martini

Dopo aver salutato tutti i presenti, con riferimento alla trattanda no. 6 all'ordine del giorno, a nome del Municipio annuncia il ritiro del messaggio municipale no. 180 in quanto, preso atto dei rapporti commissionali, risulta opportuno e necessario un approfondimento del nuovo Regolamento e relative disposizioni. Viene pertanto stralciata la trattanda no. 6 che verrà ripresa in una prossima occasione.

Consigliere Martino Giovanettina

Prende atto che legittimamente il Municipio ritira il messaggio, però lo invita a riproporlo già nella prossima seduta del Consiglio comunale, e non in una delle prossime, perché questo Regolamento è doveroso che passi in quanto il principio di sovvenzionare le abitazioni primarie è già stato approvato dal Consiglio comunale e quindi non può venire rinviato per la mancanza di accordi. Il Regolamento va quindi portato alla prossima seduta nella viva speranza che venga approvato.

Sindaco Pierluigi Martini

Il Municipio prende atto e farà il possibile per assecondare la richiesta, ritenuto che non è ancora stabilita la prossima seduta del Consiglio comunale ma sicuramente il tema verrà riproposto entro la fine del corrente anno.

Il Presidente prende atto dello stralcio della trattanda no. 6, per ritiro del messaggio da parte del Municipio, e chiede se vi sono altri interventi in relazione all'ordine del giorno proposto.

Consigliere Fiorenzo Dadò

Ha pure qualcosa da segnalare in relazione alla trattanda no. 8, concernente l'evasione della "mozione scuole" da lui proposta nel 2016 con il collega Consigliere Damiano Rè, in quanto personalmente ritiene il caso che venga ritirata anche questa trattanda dal momento che non sono assolutamente dati gli strumenti per giungere ad una decisione in merito. Vi è un rapporto Quattropiani che può andare bene ma che non fornisce spiegazioni esaustive e che mette a confronto progetti che non sono allo stesso livello. I mozionanti chiedono pertanto al Municipio di ritirare anche questa trattanda in attesa che anche il progetto del Patriziato di Bignasco sia allo stesso livello di progettazione delle altre opzioni in discussione, in modo di poter fare confronti equiparabili ed attendibili, disponendo di tutte le indicazioni occorrenti per una decisione appropriata.

Il Presidente chiede di precisare se viene chiesto al Municipio di ritirare la trattanda oppure se sono i mozionanti stessi a ritirare la loro mozione.

Consigliere Fiorenzo Dadò

Se ritira il Municipio, bene! ... altrimenti devono forzatamente essere i mozionanti a ritirare la mozione e quindi cade la trattanda.

Sindaco Pierluigi Martini

La legge in proposito è abbastanza chiara e non da competenze specifiche al Municipio. Pertanto è il Consiglio comunale che deve eventualmente pronunciarsi su un eventuale rinvio della trattanda (rinvio e non ritiro) oppure sono i mozionanti a dover decidere il ritiro della mozione che di conseguenza non verrebbe più trattata.

Consigliere Fiorenzo Dadò

Su richiesta del Presidente, formalizza quindi la proposta di rinvio della trattanda no. 8 in attesa di poter disporre alla prossima seduta di un rapporto definitivo e completo. In caso contrario, d'intesa con l'altro mozionante Consigliere Damiano Rè, non avrà altra scelta che ritirare la mozione in quanto, tra l'altro, la proposta del Municipio non corrisponde agli intendimenti della loro mozione e anche l'apposita Commissione aveva lavorato su altri scenari che ora sono stati modificati in quanto l'opzione sostenuta dal Municipio non era nemmeno contemplata. Dal momento che, nella situazione attuale, non saprebbe sinceramente cosa votare, o si rinvia la trattanda ad una prossima occasione oppure non potrebbe fare altro che ritirare la mozione.

Consigliere Martino Giovanettina

Condivide la posizione dei mozionanti in quanto ad una mozione che propone la scuola a Caveragno viene risposto con alternative non conosciute e in termini che esulano completamente dal tema della mozione e quindi, se non rinviata o ritirata, avrebbe in ogni caso sollevato in merito una riserva legale. Concorda pertanto per il rinvio della trattanda in modo di poterci aggiornare su qualcosa di più concreto.

Fausto Rotanzi, segretario comunale

Su richiesta, ribadisce che il ritiro della mozione è una decisione unilaterale che spetta se del caso ai mozionanti e che comporta la rinuncia alla trattazione della stessa, come non fosse mai stata presentata. Pensa che il Consigliere Fiorenzo Dadò intenda invece decidere un rinvio della trattanda per ulteriori approfondimenti e in seguito da riproporre in una prossima seduta. Sulla decisione di rinvio è competente il Consiglio comunale a maggioranza semplice.

Consigliere Martino Giovanettina

Prima che il Presidente metta in votazione il rinvio, ammesso che venga approvato, chiede cosa succede in seguito ... il tema verrà trattato ancora con le attuali premesse, rispondendo ad una mozione con qualcosa che non centra. Verrà presentato un nuovo messaggio oppure verrà riproposta l'attuale risposta municipale ?

Consigliere Fiorenzo Dadò

Le motivazioni per le quali è ora chiesto il rinvio se non otterranno adeguata risposta verranno ovviamente riproposte anche alla prossima occasione. Nel senso che non si può venire con un messaggio così, con questi allegati, a rispondere ad una mozione come questa. Pertanto deve essere ben chiaro che il rinvio va in questo senso. Quindi se il Municipio verrà con questa mozione, verrà con questa mozione a rispondere a questa mozione e poi se verrà con altre cose, veda poi il Municipio stesso ... non sta a noi dirgli cosa deve fare.

Consigliere Patrizio Fenini

Vuole solo fare notare che nel rapporto commissionale sottoscritto anche dal Consigliere Dadò sta scritto: (punto 2.7.5 - conclusione) *"... Se la situazione dovesse cambiare o se i Colleghi di Commissione, coi loro Rapporti di minoranza, dovessero portare alla luce elementi che sostanziano la sopportabilità dell'investimento, con concrete proposte di sostegno della spesa che dovranno tenere conto dell'attuale piano degli investimenti comunali, avremo a disposizione nuovi – fondamentali – elementi per riconsiderare la valutazione espressa..."*
È quello che vi si chiede adesso ... o è arabo ?

Sindaco Pierluigi Martini

Naturalmente la decisione è vostra, la discussione è vostra ... non vorrebbe intervenire, però ritiene che lo scopo sia principalmente quello di approfondire i costi finanziari legati ai progetti presentati più uno che si è aggiunto successivamente. Vi è anche da chiedersi se l'apposita Commissione speciale nominata dal Consiglio comunale per trattare questa mozione debba ancora essere chiamata a pronunciarsi in merito. Il Municipio vedrà di ulteriormente approfondire la problematica sulla quale, in ogni caso, un qualche momento il Consiglio comunale dovrà pur pronunciarsi, facendo una scelta, in quanto serve a poco continuare a tergiversare in materia. Pensa che il Consigliere Dadò chieda questo, di poter disporre di dati più concreti in modo di poter effettivamente decidere dove andare a costruire questa scuola.

Dopo alcune altre brevi puntualizzazioni, il Presidente mette in votazione la proposta del Consigliere Fiorenzo Dadò di rinvio della trattanda no. 8 denominata:

Preavviso municipale del 18 febbraio 2019 in evasione alla mozione 14.01.2016 e relativa aggiunta 07.04.2016 dei Consiglieri Fiorenzo Dadò e Damiano Rè concernente il trasferimento a Cavergho di tutte le sezioni di scuola elementare e la valutazione globale del tema inerente la sede della scuola elementare comunale

Il rinvio della trattanda no. 8 viene quindi approvato con 19 voti favorevoli, un contrario e 3 astenuti.

Di conseguenza, anche la trattanda no. 8 è stralciata dall'ordine del giorno.

Tenuto conto delle summenzionate modifiche, per il resto, non essendoci altri interventi in merito, l'ordine del giorno viene tacitamente approvato così come proposto.

▪ **trattanda 2**

Approvazione verbale seduta ordinaria di lunedì 17 dicembre 2018

Il verbale in oggetto, già trasmesso ad ogni Consigliere comunale, messo in discussione, è approvato, così come proposto, con 21 voti favorevoli, zero contrari e 2 astenuti.

Consigliere Martino Giovanettina

Non vuole fare perdere tempo al Consiglio comunale ma deve dire che non è soddisfatto della qualità di questa verbalizzazione, facendo particolare riferimento alla pagina 3. Senza sollevare grandi discussioni, si limita a dichiarare di astenersi dall'approvare questo verbale che, ribadisce, non lo soddisfa in fatto di qualità.

Il segretario comunale dà successivamente lettura della presente risoluzione la quale è tacitamente approvata, senza commenti, così come proposta.

▪ **trattanda 3**

Nomina dell'Ufficio presidenziale per il periodo 2018-2019, composto da: un/a Presidente, un/a Vice-presidente e due Scrutatori

Su proposta dei rispettivi Capi Gruppo, sono tacitamente designati all'unanimità i seguenti Consiglieri comunali:

- Presidente	nominata Elena Janner	Gruppo Alleanza Moderata
- Vice-presidente	nominata Moira Medici	Gruppo Paese che sarà
- Scrutatori	confermato Cleto Mozzetti	Gruppo Alleanza Moderata
	confermato Giorgio Speziale	Gruppo Alleanza Moderata

Il **Presidente uscente Renato Lampert** ringrazia gli scrutatori per la collaborazione avuta, come pure tutti i Consiglieri, e dà il benvenuto, cedendole il posto, alla neo Presidente Elena Janner. Il nuovo Ufficio presidenziale è insediato con un applauso corale.

Il Consigliere Martino Giovanettina sollecita un applauso anche per il Presidente uscente.

Il Sindaco Pierluigi Martini aggiunge un ulteriore applauso al Presidente uscente, Renato Lampert, quale ringraziamento ufficiale per la sua funzione di Comandante del locale Corpo pompieri che, dopo 30 anni d'impegnata attività pompieristica a servizio della collettività, lascerà con effetto dal prossimo 30 giugno.

Nuova Presidente Elena Janner

Assume la carica ringraziando per essere stata proposta e nominata per questa carica. Per questo ultimo anno di legislatura, si augura che vi siano discussioni costruttive e che si possa lavorare bene anche nei rispettivi Gruppi.

Il segretario comunale dà successivamente lettura delle risoluzioni adottate alla presente trattanda no. 3, le quali sono tacitamente approvate, senza commenti, così come proposte.

▪ trattanda 4**Messaggio municipale no. 178 del 01 aprile 2019****Consuntivo 2018 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio**

- Visto il messaggio municipale no. 178 del 01 aprile 2019,
- visto il rapporto 09 maggio 2019 della Commissione della gestione,

i conti consuntivi 2018 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio, sono esaminati, discussi ed approvati nel dettaglio e nel complesso.

La Presidente chiede se vi sono interventi d'entrata in materia ma non vi sono interventi.

Nell'esame di dettaglio, tutti i dicasteri, gli investimenti e il bilancio sono approvati all'unanimità, sia per il Comune, sia per l'Azienda comunale acqua potabile.

Nell'ambito dell'esame di dettaglio, sono registrati i seguenti interventi.

Consigliere Remy Dalessi

In relazione al centro di costo inerente la piscina comunale di Bignasco, per quanto concerne il conto no. 340.312.02 "consumo olio di riscaldamento", constatata che, nonostante i lavori di risanamento eseguiti, la spesa è passata da fr. 7'772.70 nel 2017 a fr. 15'180.85 nel 2018. Chiede il motivo di questo aumento per riscaldare la piscina ?

Municipale Capo-dicastero Elena Fenini

Spiega che è solo una questione di quando viene fatta la fornitura della nafta e quando viene eseguita la relativa registrazione contabile: il 2018 conta due fatture inerenti la fornitura di nafta mentre il 2017 ne conta una sola.

Terminato l'esame e l'approvazione di dettaglio dei conti consuntivi 2018, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

sono approvati, dandone scarico al Municipio,

1) *il consuntivo 2018 del Comune di Cevio che chiude al 31 dicembre 2018 con i seguenti saldi:*

- | | |
|---|---|
| - Gestione corrente | SPESE fr. 5'732'891.64 / RICAVI fr. 5'776'888.67
per un avanzo d'esercizio 2018 di fr. 43'997.03 |
| - Conto degli investimenti
<i>(beni amministrativi)</i> | USCITE fr. 1'132'260.56 / ENTRATE fr. 74'146.40
per un onere netto d'investimenti 2018 di fr. 1'058'114.16 |
| - Bilancio patrimoniale | ATTIVO e PASSIVO a pareggio di fr. 12'336'841.97 |

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 2) **il consuntivo 2018 dell'Azienda comunale acqua potabile, che registra un avanzo d'esercizio di fr. 37'951.37 e un onere netto per investimenti di fr. 62'584.25, come pure il bilancio patrimoniale che chiude al 31 dicembre 2018 con un ATTIVO e PASSIVO a pareggio di fr. 2'502'310.51;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

3) **la chiusura dei seguenti investimenti:**

- 3.1 **conto no. 501.24 – Comune: pavimentazione Via Piètt a Bignasco
credito votato di fr. 90'000.- ► consuntivo investimento di fr. 81'606.55**
- 3.2 **conto no. 501.35 – Comune: argine destro zona stand di tiro a Cevio
credito votato di fr. 240'000.- ► consuntivo investimento di fr. 175'529.05**
- 3.3 **conto no. 503.36 – Comune: argine zona scuola dell'infanzia di Bignasco
credito votato di fr. 240'000.- ► consuntivo investimento di fr. 226'214.50**
- 3.4 **conto no. 501.38 – Comune: pista pumptrack al parco giochi di Cevio
credito votato di fr. 163'000.- ► consuntivo investimento di fr. 178'666.34**
- 3.5 **conto no. 503.10 – Comune: risanamento piscina di Bignasco
credito votato di fr. 300'000.- ► consuntivo investimento di fr. 329'536.91**
- 3.6 **conto no. 501.03 – Azienda acqua: collegamento acquedotti / fase 1
credito votato di fr. 265'000.- ► consuntivo investimento di fr. 239'625.40**
- 3.7 **conto no. 501.04 – Azienda acqua: collegamento acquedotti / fase 2
credito votato di fr. 211'000.- ► consuntivo investimento di fr. 200'575.75**
- 3.8 **conto no. 501.05 – Azienda acqua: collegamento acquedotti / fase 3
credito votato di fr. 432'000.- ► consuntivo investimento di fr. 417'244.35**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 4.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ **trattanda 5**

Messaggio municipale no. 179 del 01 aprile 2019

Accertamento confini giurisdizionali tra il Comune di Cevio, sezione di Bignasco, e il Comune di Linescio

- Visto il messaggio municipale no. 179 del 01 aprile 2019,
- visto il rapporto 02 maggio 2019 della Commissione delle petizioni,

la Presidente apre la discussione sul messaggio in oggetto.

Non essendoci interventi, la risoluzione proposta dal messaggio municipale in oggetto, messa in votazione, ottiene il seguente esito:

è approvato il confine giurisdizionale tra il Comune di Cevio, sezione di Bignasco, e il Comune di Linescio, sulla base dell'allegata bozza di progetto che forma parte integrante al presente messaggio.

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura della risoluzione adottata in questa trattanda no. 5.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ **trattanda 6**

Messaggio municipale no. 180 del 08 aprile 2019

Approvazione del nuovo Regolamento comunale concernente le sovvenzioni comunali per la costruzione e il rinnovamento delle case primarie

Messaggio ritirato per decisione del Municipio
(rif. trattanda no. 1 – modifica ordine del giorno)

▪ **trattanda 7**

Messaggio municipale no. 181 del 15 aprile 2019

Richiesta di un credito d'investimento di Fr. 60'000.- per un intervento urgente di esbosco necessario per la messa in sicurezza del nucleo di Bignasco vecchio

- Visto il messaggio municipale no. 181 del 15 aprile 2019,
- visto il rapporto 9 maggio 2019 della Commissione della gestione,

la Presidente apre la discussione sul messaggio in oggetto.

Non essendoci interventi, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

- 1. è approvato un credito di Fr. 60'000.- per un intervento urgente di esbosco necessario per la messa in sicurezza del nucleo di Bignasco vecchio;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 2. il credito verrà finanziato con la liquidità a disposizione e verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti.**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 7.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ **trattanda 8**

Preavviso municipale del 18 febbraio 2019 in evasione alla mozione 14.01.2016 e relativa aggiunta 07.04.2016 dei Consiglieri Fiorenzo Dadò e Damiano Rè

concernente il trasferimento a Caveragno di tutte le sezioni di scuola elementare e la valutazione globale del tema inerente la sede della scuola elementare comunale

Trattanda rinviata per decisione del Consiglio comunale
(rif. trattanda no. 1 – modifica ordine del giorno)

▪ trattanda 9

Risoluzione straordinaria proposta dal Gruppo Alleanza Moderata denominata “La Posta: salvaguardia della filiale di Bignasco”

Il Gruppo Alleanza Moderata, con scritto del 7 maggio 2019, propone di approvare una risoluzione straordinaria denominata: “La Posta: salvaguardia della filiale di Bignasco” (v. testo in allegato).

Preso atto della proposta di risoluzione, la Presidente apre la discussione in merito.

Sindaco Pierluigi Martini

In merito a questa trattanda è stata distribuita tutta la relativa documentazione in possesso del Municipio. Segnala, come è probabilmente noto, che proprio questa mattina vi è stato un incontro con i rappresentanti della Posta CH. La proposta che fa il Municipio dopo quest'ultimo incontro è la seguente: ai promotori e al Consiglio comunale è chiesto di sospendere questa trattanda per poter avere una riunione dei Capi-Gruppo direttamente con la Posta CH allo scopo di spiegare tutto quanto è stato spiegato al Municipio durante l'incontro odierno, in modo di essere trasparenti e poter affrontare in seguito la discussione con cognizione di causa, disponendo di tutti gli elementi di valutazione necessari. La sospensione che viene chiesta, trattandosi indubbiamente di un tema sentito, delicato, ecc. permette veramente a chi deve decidere in materia, in questo caso la Posta CH, di poter sentire e discutere con i Capi-Gruppo e l'invito che ci è stato formulato dalla Posta CH è quello di poter concretizzare questo incontro. Un secondo invito, formulato dal Municipio, è di approfittare dell'occasione data per indirizzare ai Capi-Gruppo tutte le domande e le suggestioni che possono esserci al riguardo, così che possano essere sottoposte alla Posta CH per le risposte e informazioni del caso. C'è un unico piccolo neo costituito dalla data che non è negoziabile in quanto concordata con i responsabili della Posta CH e con l'Avv. Fabio Abate, consulente del Comune, che sarà pure presente all'incontro. La data di questo incontro è quindi fissata per martedì 25 giugno 2019, alle ore 18.00, presso il Palazzo comunale di Cevio. Questa è la proposta che fa il Municipio improntata alla massima trasparenza per dare anche al Consiglio comunale la possibilità di sentire gli argomenti della Posta CH e di interloquire direttamente con la stessa. Di conseguenza non si chiede di ritirare la proposta di risoluzione ma solamente di lasciarla in sospeso fintanto non sarà fatto questo incontro chiarificatore sicuramente utile per tutti.

Consigliere Martino Giovanettina

Chiede una sospensione della seduta per 10 minuti in modo di poter discutere la proposta e la nuova situazione con i Gruppi e con i promotori della risoluzione.

Consigliere Marco Bonetti

Dal momento che si parla di trasparenza, desidera fare un appunto. I primi documenti che ha ricevuto in proposito sono del 2017 e quindi non gli sembra che, in questo lasso di tempo, ci sia stata trasparenza. Più volte, unitamente ad altri, ha chiesto al Municipio a che punto si era con la Posta e la risposta del Sindaco è sempre stata molto evasiva dicendo che dalla Posta non vi era nulla di nuovo.

Sindaco Pierluigi Martini

Afferma semplicemente che la lettera scritta alla Signora Leuthard, Presidente della Confederazione, nel 2017 – alla quale ritiene faccia riferimento il Consigliere Bonetti – e la successiva risposta, sono state distribuite a tutti i Consiglieri comunali ed erano state diffuse e pubblicate già a suo tempo. Circa i contatti avuti con l'Avv. Abate e il suo operato nel corso dell'ultimo anno, è tutto scritto nella documentazione trasmessa ai Consiglieri. Ognuno legga la trasparenza come vuole ma, visto che c'è la richiesta di sospensione, i Gruppi possono fare tranquillamente le loro valutazioni e comunque il Municipio non può fare più di così e gli sembra corretto che si vada in questa direzione. Il Consigliere Bonetti può anche essere non soddisfatto della risposta ricevuta !

La Presidente dichiara quindi sospesa la seduta per 10 minuti.

Alla ripresa della seduta, la Presidente dà la parola al

Consigliere Fiorenzo Dadò

Confrontate e discusse le varie opinioni durante la pausa, sono emerse due scuole di pensiero: chi dice di trattare e votare subito la risoluzione, chi invece ritiene opportuno attendere di avere informazioni più precise in proposito. Alla fine si è giunti a questa conclusione che naturalmente va decisa e votata dal Consiglio comunale. I promotori della risoluzione approvano una sospensione e non un ritiro della loro proposta, alla condizione che subito dopo l'incontro del 25 giugno venga convocata una seduta straordinaria del Consiglio comunale, che deve essere fissata già questa sera, per trattare la risoluzione e la relativa problematica. Chiede quindi al Municipio di precisare le modalità di svolgimento dell'incontro del 25 giugno con i responsabili della Posta CH.

Sindaco Pierluigi Martini

Conferma il citato incontro per martedì 25 giugno, alle ore 18.00, presso il Palazzo comunale di Cevio, al quale sono invitati i Capi-Gruppo – o un loro rappresentante – che faranno da portavoce dei Gruppi politici e della comunità. È preferibile che le domande da esporre ai rappresentanti della Posta CH vengano formulate preventivamente in modo di poterle anticipare a loro e quindi ricevere risposte precise. I Capi-Gruppo è meglio che trasmettano direttamente le domande ai responsabili della Posta CH, questo anche per evitare qualsiasi speculazione su possibili interferenze. Pertanto verranno forniti ai Capi-Gruppo i recapiti dei responsabili della Posta CH dove inoltrare le domande. Appare auspicabile che i Capi-Gruppo raggruppino tutte le domande che si vogliono sottoporre alla Posta CH da poi inoltrare tempestivamente. Circa la data della seduta straordinaria, è lasciata piena libertà di scelta al Consiglio comunale.

Consigliere Fiorenzo Dadò

Per essere chiari nei confronti del Consiglio comunale, precisa le condizioni per la sospensione: 1) seduta straordinaria subito dopo la riunione del 25 giugno, quindi per esempio il lunedì dopo, e impegno del Municipio a non adottare alcuna decisione e a non firmare nulla al riguardo prima di questa seduta ...

Sindaco Pierluigi Martini

Interviene per precisare che evidentemente se il Municipio chiede la sospensione è per dare la possibilità al Consiglio comunale di conoscere meglio la problematica e sentire direttamente le informazioni e spiegazioni che la Posta CH ha presentato al Municipio, quindi non è di sicuro una tattica per temporeggiare e andare a firmare accordi con la Posta CH all'oscuro del Consiglio comunale ... ci mancherebbe!

Municipale Ercole Nicora

Aggiunge che la Posta CH nell'incontro odierno con il Municipio, in fatto di tempistica, proponeva: incontro informativo del 25 giugno con i Capi-Gruppo (rappresentanti del Consiglio comunale); luglio-agosto periodo di riflessione, quindi entro settembre una decisione municipale in merito.

Consigliere Martino Giovanettina

Pensa che la proposta del Consigliere Dadò sia accoglibile, proprio con le condizioni indicate. Quindi seduta straordinaria entro pochi giorni dall'incontro del 25 giugno, ritenuto che il Municipio nel frattempo scrive alla Posta CH con la richiesta di non adottare alcuna decisione in questo mese, fino alla seduta straordinaria del Consiglio comunale. Ma la cosa più importante è che se quella sera dovesse venire adottata la risoluzione in oggetto, con l'aggiunta proposta dal Gruppo Paese che sarà (vale a dire: se dovesse restare un solo ufficio postale, questi sarà a Bignasco), quella decisione diventerà vincolante per il Municipio. A lui va bene tutto, va bene la sospensione, vanno bene i trucchetti ... però deve essere chiaro che quello che deciderà il Consiglio comunale per il Municipio diventerà la strada da prendere, perché altrimenti votiamo adesso ... lì basta la maggioranza, perché questo gioco della Posta si sta trascinando da un po' troppo tempo ... si rinvia una cosa, se ne rinvia un'altra – non ha mai visto un Consiglio comunale con tanti rinvii su temi importanti – comunque approva la proposta del Consigliere Dadò, con la sospensione della trattanda, purché venga ripresa subito dopo e la data la fissiamo questa sera.

Dopo alcuni altri brevi commenti – che ribadiscono cose già dette – e dopo aver precisato che all'incontro con i Capi-Gruppo verrà ovviamente invitato anche il Consigliere Giovanni Cavalli, Capo-Gruppo PLR, la Presidente, sulla base di quanto concordato, mette in votazione la proposta del Municipio di tenere in sospenso questa trattanda fino alla riunione del 25 giugno con la Posta CH, la quale, come indicato a nome dei promotori dal Consigliere Fiorenzo Dadò, dovrà in seguito essere immediatamente ripresa nella seduta straordinaria da convocare in data 1° luglio 2019.

In votazione, questa proposta viene approvata all'unanimità con 23 voti favorevoli.

Sindaco Pierluigi Martini

Per evitare malintesi, precisa che all'incontro del 25 giugno con la Posta CH sarà presente l'Avv. Fabio Abate, consulente e patrocinatore del Comune, il quale ha seguito tutta la procedura in atto, come pure anche il Municipio si riserva di partecipare ... giusto per essere in chiaro.

Consigliere Martino Giovanettina

Resta inteso che si tratta di una cosa pacifica ... il Municipio ci vuole e nei confronti dell'Avv. Abate non vi è alcuna obiezione. Ha il dubbio che sia davvero possibile presentare anticipatamente decine di domande ... bisogna rifletterci, forse è meglio farle in diretta, quella stessa sera, perché a volte le risposte veloci sono quelle più sincere.

Sindaco Pierluigi Martini

I rappresentanti della Posta CH hanno chiesto di preferibilmente poter avere prima le domande, ma nulla vieta di presentare le domande anche seduta stante. Il Municipio fornirà i recapiti della Posta CH poi ciascuno si regoli come meglio crede.

Consigliere Marco Bonetti

Chiede in qualità di cosa partecipa all'incontro l'Avv. Abate ?

Sindaco Pierluigi Martini

Il Municipio ha dato un mandato all'Avv. Abate (Deputato al Consiglio degli Stati) per trattare con la Posta CH.

Consigliere Marco Bonetti

Ma allora anche i Gruppi possono prendere un esperto esterno ...

Sindaco Pierluigi Martini

Ritiene che siamo tutti grandi abbastanza per capire come stanno le cose. Il Municipio ci tiene e fa lo sforzo di darvi la possibilità di dialogare direttamente con i rappresentanti della Posta CH e l'Avv. Abate è un aiuto in questo senso perché ha ricevuto il mandato di difendere gli interessi del Comune di Cevio e il Municipio ha agito nell'ambito delle proprie competenze. Per il resto, se i Gruppi vogliono un loro esperto ... non sa più cosa pensare !

Consigliere Martino Giovanettina

Preannuncia che verrà alla riunione del 25 giugno con il Consigliere Bonetti, uno in qualità di Capo-Gruppo e uno che ne capisce in materia ...

Consigliere Patrizio Fenini

Mette in discussione un certo modo di lavorare. Per scongiurare la chiusura dell'ufficio postale di Cevio, nel dicembre del 2009 veniva spedita una lettera, firmata dai notabili nostrani, all'indirizzo del Direttore della Posta Ulrich Gygi. Purtroppo egli aveva però lasciato la carica, con grande eco nei media, sette mesi prima! Imbarazz ... Stavolta è la chiusura della filiale di Bignasco a scaldare gli animi. I Consiglieri comunali del Gruppo Alleanza Moderata hanno redatto e dato ai media il testo della trattanda straordinaria sottopostoci, in cui, in grassetto e con tanto di punto esclamativo finale, si afferma che la Posta avrebbe *“un fatturato di circa mezzo miliardo di franchi svizzeri”*. Una gallina dalle uova d'oro, insomma, che negli anni buoni guadagna addirittura più di quanto fattura! In realtà, per chi ha letto i conti con meno fretta di leggere il proprio nome sul giornale, il fatturato medio si aggira sugli 8 miliardi. Imbarazz, tremendo imbarazz ... Con questo modo approssimativo di fare, facendoci deridere dagli addetti ai lavori, non sono certo date le premesse ideali per trattare con la Posta!

Consigliere Martino Giovanettina

I conti proposti dal Consigliere Fenini sono giusti: mezzo miliardo in effetti proprio non ci sta ... Non si è particolarmente offeso, però chiaramente nell'ambito di un processo di educazione istituzionale e di collaborazione più fattiva, bisognava forse che Alleanza Moderata convocasse gli altri Gruppi per presentare assieme questa risoluzione che interessa e riguarda tutti. Ha notato questo fatto ma comunque per lui l'importante è il risultato finale, che si riesca a salvare la Posta locale ... se si lavorava assieme si potevano evitare queste imprecisioni. Ma se si comincia a litigare anche su questi dettagli non va bene.

Consigliera Dusca Schindler

Non va bene litigare ma occorre precisare ... Le cifre esposte non sono sbagliate ma sono state riprese pari-pari dai resoconti della Posta CH pubblicati in internet. Come sta scritto, si tratta degli utili di gruppo e ci tiene a precisare questa cosa.

Nota di segretario

Successivamente alla seduta, come preannunciato, la Consigliera Schindler, per completare l'informazione a verbale, ha trasmesso le seguenti fonti internet a conferma che i dati finanziari indicati nella proposta di risoluzione di Alleanza Moderata sono corretti.

- 2013: https://geschaeftsbericht.post.ch/14/ar/downloads/geschaeftsbericht_konzern/it/l_Post_GB14_Finanzbericht_WEB.pdf
- 2014: https://geschaeftsbericht.post.ch/14/ar/downloads/geschaeftsbericht_konzern/it/l_Post_GB14_Finanzbericht_WEB.pdf
- 2015: https://geschaeftsbericht.post.ch/app/themes/post-gb/downloads/it/IT_Post_Geschaeftsbericht_2016.pdf
- 2016: https://geschaeftsbericht.post.ch/app/themes/post-gb/downloads/it/IT_Post_Geschaeftsbericht_2016.pdf
- 2017: https://geschaeftsbericht.post.ch/app/themes/post-gb17/downloads/it/IT_Post_Geschaeftsbericht_2017.pdf
- 2018: https://geschaeftsbericht.post.ch/18/ar/app/uploads/IT_Post_Geschaeftsbericht_2018.pdf

Consigliere Patrizio Fenini

Chiede alla Consigliera Schindler di spiegare come fa una ditta che non sia la mafia a guadagnare 626 milioni fatturandone 500'000 ... ?

Consigliera Dusca Schindler

Non ha problemi a inviargli il rapporto annuale della Posta CH dal quale sono state estrapolate le cifre indicate nella proposta di risoluzione ... evidentemente non sono state inventate!

Segue un ulteriore breve scambio di vedute tra i due Consiglieri che restano sulle loro posizioni.

Interviene la Presidente rimarcando che è stato deciso di rinviare la trattanda e pertanto ogni altro commento sul tema è da proporre in occasione dell'apposita seduta straordinaria del prossimo lunedì 1° luglio.

Successivamente il segretario dà lettura della risoluzione adottata in questa trattanda no. 9. Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 10**Mozioni e interpellanze**

Non vi sono mozioni da trattare.

La Presidente passa la parola al Municipale Nicora per la risposta ad una precedente interpellanza.

Municipale Ercole Nicora

Deve una risposta al Consigliere Martino Giovanettina in relazione alla nuova tassa sul sacco per gli esercizi pubblici stabilita in base al nuovo Regolamento comunale per la raccolta dei rifiuti. La tassa rifiuti per definizione è una tassa causale e per legge deve quindi coprire il 100% dei relativi costi. Se vengono fatte delle facilitazioni significa quindi che si va a penalizzare qualcun altro.

Il Municipio, in sede di nuovo Regolamento, ha comunque mantenuto veramente basse le tasse a carico degli esercizi pubblici e questo è tutto quello che può fare, in questo settore, quale incentivo per i commerci locali.

Il Consigliere Martino Giovanettina prende atto della risposta.

Il Presidente apre quindi la discussione per eventuali

INTERPELLANZE

Consigliere Martino Giovanettina

Si rivolge al Sindaco e, richiamando un bel film con Jack Lemmon intitolato "Missing", constata che in questo Comune c'è uno "scomparso" ... uno scomparso recente che nessuno sta cercando che è il TECABILU ... il progetto che era urgente è scomparso! ... deduce che i costi di progettazione siano stati pagati e sarebbe utile sapere l'ammontare della spesa. In relazione a questo progetto, chiede inoltre di opportunamente informare il Consiglio comunale sulla situazione relativa alle sezioni di scuola dell'infanzia ... ci sono novità ?

Sindaco Pierluigi Martini

Per quanto concerne il progetto TECABILU in effetti si è trovata una valida alternativa, condivisa dagli interessati, e quindi è stato accantonato. Per quanto concerne la spesa di progettazione, non ha nulla da nascondere ma sul momento non è in grado di dire cosa sia costato questo progetto e la questione verrà precisata in sede di consuntivo. Circa l'evoluzione della problematica inerente la futura organizzazione della scuola dell'infanzia, passa la parola alla Capo-dicastero Elena Fenini che è bene informato in proposito e potrà fornire le spiegazioni del caso.

Vice-sindaco e Capo-dicastero Elena Fenini

Non sa bene cosa si vuole sapere, tuttavia conferma che saranno ancora tre le sezioni di scuola elementare. Per quanto concerne invece la scuola dell'infanzia, il Municipio ha chiesto le due sezioni (quindi la riapertura della sede di Caveragno) ed è attesa a giorni la relativa decisione del competente Ufficio cantonale. Di conseguenza viene a cadere la collaborazione vigente in merito già da alcuni anni con il Comune di Lavizzara. Il Comune di Cevio da tre anni avrebbe i numeri per riaprire la seconda sezione a Caveragno e pertanto ha tutti i diritti di andare in questa direzione. Abbiamo inizialmente cercato la collaborazione con la Lavizzara in quanto 3 anni fa avremmo semplicemente potuto dire agli allievi non in obbligo scolastico (frequenza facoltativa della scuola dell'infanzia) che a Bignasco non c'era più posto e dovevano conseguentemente restare a casa, come in effetti capita in vari altri Comuni. Però, a quel momento, dal momento che il Municipio ci tiene in primis a fare il bene dei nostri bambini e delle nostre famiglie, è sembrato opportuno chiedere alla Lavizzara, che aveva già difficoltà di effettivi per tenere aperte le sezioni scolastiche, una collaborazione utile per entrambi i Comuni che è stato possibile concretizzare grazie alla disponibilità di alcune nostre famiglie ad accettare il trasferimento di una parte degli allievi in Lavizzara. A questo punto, preso atto dell'evoluzione della situazione, ritenuto che il Municipio evidentemente fa prima di tutto gli interessi del Comune di Cevio, si è deciso che non era il caso di ulteriormente prolungare questa collaborazione in quanto possiamo disporre a Caveragno di una sede scolastica appropriata. Il Municipio ha sempre detto chiaramente a tutte le parti coinvolte che la collaborazione con la Lavizzara era provvisoria, da definire di anno in anno, e ora è sembrato giusto, per il bene dei nostri bambini e famiglie, di riaprire la seconda sezione a Caveragno visto che almeno per i prossimi 3 anni avremo più di 30 bambini che andranno alla scuola dell'infanzia.

Consigliere Martino Giovanettina

Ma è vero o non è vero che c'è una lettera firmata da un gruppo di mamme che dice che si può andare avanti con la situazione attuale, che non c'è alcun problema per i loro bambini a frequentare la scuola di Sornico ? ... di questo il Municipio non ha tenuto conto ?

Vice-sindaco e Capo-dicastero Elena Fenini

Conferma la ricezione di questa lettera ma ci sono anche altre famiglie che hanno detto al Municipio che vorrebbero e sarebbero ben contente se i loro figli potessero andare a scuola nel loro Comune, come è normale che sia visto che vi è la possibilità di farlo. >>>

>>> Il Municipio evidentemente non può ogni anno decidere dove mandare gli allievi a scuola a dipendenza delle desiderate o della disponibilità delle famiglie. Fa un esempio: nel 2015 è stata inoltrata al Municipio una petizione sottoscritta da numerosi genitori che chiedeva di riunire a Bignasco e Caveragno tutte le sezioni scolastiche, anche per una questione di vicinanza a vantaggio dell'Istituto scolastico comunale. In questa petizione tra l'altro si chiedeva espressamente di rinunciare definitivamente alla sede scolastica di Cevio per semplificare l'importante problema dei trasporti. Questo problema era dato dal fatto che per i bambini che andavano a scuola a Cevio era troppo lungo il tragitto Caveragno-Cevio. Adesso ci sono altre famiglie che invece dicono che andrebbe bene andare anche alla scuola di Sornico e d'improvviso il tragitto non è più un problema. Ma è facile capire che il Municipio non può essere in balia delle soggettive desiderate delle famiglie e ogni anno cambiare organizzazione in base a dove soffia il vento ... Il Municipio sta costantemente monitorando la situazione scuole da almeno 10 anni, è una problematica sempre presente sul tavolo del Municipio e quindi non vi sono scelte improvvisate ma tutto è stato valutato attentamente e si è maturata la convinzione che è venuto il momento giusto di prendere questa decisione di riaprire la seconda sezione di scuola dell'infanzia a Caveragno. Del resto, sente regolarmente dire che il nostro Comune è davvero fortunato a poter offrire sul proprio territorio tutti i gradi della scuola dell'obbligo e questo è realmente un grande atout a nostro favore che non possiamo pregiudicare, sarebbe incomprensibile. Naturalmente non ha nulla contro la Lavizzara – lei stessa è Lavizzarese – però trova giusto per il Comune di Cevio fare ora questa scelta.

Consigliere Martino Giovanettina

C'è un secondo grande "scomparso" nel nostro Comune e in questo caso dice questo in modo meno simpatico in quanto ritiene sia stato fatto un torto nei confronti del Consiglio comunale: sta parlando del progetto d'aggregazione di Cevio con i Comuni della Valle Rovana. Si va avanti da tempo con informazioni frammentarie ma ora è venuto il momento di dire chiaramente come stanno le cose: in novembre si vota o non si vota per la fusione? Circolano voci di tutti i generi, anche per il fatto che ci sono 5 Municipi coinvolti, si sente un po' di tutto, per il progetto si sono spesi 27'000 franchi, ma il Consiglio comunale di Cevio, composto da adulti, continua ad essere tenuto all'oscuro di cosa succede veramente in quest'ambito. Chiede quindi al Sindaco che, una volta tanto, senza tentennamenti, dica chiaramente come stanno le cose, se possibile.

Sindaco Pierluigi Martini

Fino a poco tempo fa la situazione era davvero poco chiara ma comunque non è ancora ben definita nemmeno ora. Può comunque fare un aggiornamento generale della situazione. Con una spiegazione articolata fornisce quindi le informazioni del caso, indicando dati e cifre in discussione. La trattativa è in fase d'esame con il Cantone per quanto concerne l'aiuto finanziario all'aggregazione. Su questo aspetto di determinante e fondamentale importanza non vi è tuttavia sintonia tra le richieste fatte nell'ambito del progetto d'aggregazione e quanto è disposto a dare il Cantone. L'aiuto promesso non permette infatti al nuovo Comune la necessaria autonomia finanziaria, anzi si vorrebbe costituire un nuovo Comune che partirebbe già con un'insostenibile situazione finanziaria deficitaria. Con queste premesse è ovviamente impossibile pensare di sottoporre il progetto all'approvazione del Consiglio comunale e, successivamente, della popolazione. Nell'intento di adottare la migliore strategia nella trattativa con il Cantone, il Municipio ha pure coinvolto, in veste di consulente, l'ex Consigliere di Stato Avv. Luigi Pedrazzini che sicuramente è competente in materia avendo trattato direttamente il dossier delle aggregazioni nell'allora sua funzione di direttore del Dipartimento delle istituzioni.

Prossimamente – giovedì 6 giugno – è programmata una riunione a Bellinzona, che sarà decisiva, con il Consigliere di Stato Norman Gobbi, Direttore del Dipartimento delle istituzioni, proprio per discutere l'aiuto cantonale a sostegno del nostro progetto. Dovesse avere questo incontro, come auspicato, un esito favorevole, è forse ancora possibile programmare la votazione consultiva entro la fine del prossimo mese di novembre, in modo di riuscire a costituire il nuovo Comune nell'ambito delle elezioni comunali 2020. In caso contrario, è difficile fare previsioni sulla continuazione di questo progetto che potrebbe venire procrastinato di altri 4 o 8 anni, non si sa. Appena possibile verranno date le informazioni del caso circa l'esito di questo incontro.

Segue un breve scambio d'opinioni sull'importante tema dell'aggregazione.

Sindaco Pierluigi Martini

1) In relazione al messaggio municipale no. 174 approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 17 dicembre 2018, concernente il credito per l'opera di premunizione da alluvionamento in zona San Luigi a Caveragno, informa che il Consiglio di Stato, con decisione del 17 aprile 2019, ha approvato un ricorso interposto al riguardo dal Consigliere Martino Giovanettina, limitatamente all'aspetto del prelievo dei contributi di miglioria. Pertanto questo aspetto dovrà essere riproposto al Consiglio comunale in una prossima seduta. Esprime rammarico per l'accaduto in quanto la problematica, per quanto complessa e particolare, doveva e poteva essere gestita meglio.

2) Informa ufficialmente che il prossimo anno non ripresenterà la sua candidatura per le elezioni comunali della legislatura 2020-2024. Dopo numerosi anni di attività politica a livello locale, è davvero giunto il momento di fare posto a forze nuove.

Non essendoci altri interventi, alle ore 21.58, la Presidente Elena Janner dichiara chiusa la sua prima seduta in questa sua nuova funzione e ringrazia tutti per il lavoro e la collaborazione.

Cevio (Caveragno), 27 maggio 2019

per il Consiglio comunale di Cevio:

Presidente Elena Janner

segretario comunale Fausto Rotanzi

Scrutatore Giorgio Speciale

Scrutatore Cleto Mozzetti

Allegato, citato (trattanda no. 9):

- proposta di risoluzione del 7 maggio 2019 presentata dal Gruppo Alleanza Moderata